

COMUNICATO STAMPA

GIUSTIZIA, DALL'EUROPA ENNESIMA BOCCIATURA. IN ITALIA AUMENTANO I TEMPI DEI PROCESSI CIVILI IN PRIMO GRADO: NEL 2012 SI TOCCA QUOTA 600 GIORNI (NEL 2010 ERANO 500): + 100

NICOLA MARINO, OUA: "SIAMO ANCORA LA MAGLIA NERA. TROPPE RIFORME-SPOT SBAGLIATE E INUTILI SUL CIVILE. SERVE LA CONVOCAZIONE URGENTE DEL TAVOLO CON L'AVVOCATURA ANNUNCIATO DAL MINISTRO ORLANDO"

GIOVEDÌ PROSSIMO A ROMA STATI GENERALI DELL'AVVOCATURA E IL 20 E 21 ASTENSIONE DALLE UDIENZE PER UNA VERA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Rimaniamo la maglia nera dell'Europa sulla giustizia. I nuovi dati della Commissione Ue sull'efficienza del nostro sistema sono impietosi: l'Italia è il peggiore tra i paesi per numero di processi civili pendenti ed è penultimo per durata. Tutto ciò nonostante le innumerevoli riforme del settore. **Per Nicola Marino, presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura**, «il rapporto annuale sui sistemi giudiziari dei paesi Ue conferma quanto denunciato in questi anni dall'Oua: molte, troppe, micro-riforme spot, tese solo a ottenere qualche titolo sui giornali. Ora i numeri sono di nuovo sotto gli occhi di tutti, si passa da 500 giorni, nel 2010, nella durata di un procedimento civile in primo grado, a 600 nel 2012. Migliorano le pendenze, ma non tanto da abbandonare l'ultimo posto nella classifica dei paesi del vecchio continente. Maglia nera. Senza appello».

«Tutto ciò a fronte di un esorbitante aumento dei costi per accedere alla giustizia – aggiunge il presidente Oua - di fatto si paga di più per avere dei servizi peggiori. Questo dato arriva alla vigilia delle due giornate di astensione del 20 e 21 marzo e degli Stati Generali dell'Avvocatura a Roma (il 20) cogliamo, quindi, l'occasione per ribadire al ministro Orlando la necessità di convocare urgentemente il tavolo sul processo civile, già annunciato le scorse settimane. Servono risposte immediate, l'Oua è disponibile a discutere e approfondire le molte proposte già avanzate in questi mesi. Solo per fare qualche esempio: dalle Camere arbitrali, alla negoziazione assistita, dalla riforma della magistratura onoraria, all'impulso al processo telematico...ecc».

Roma, 17 marzo 2014